



# RETE DEI CAMMINI<sup>®</sup> a.p.s.

Associazione di Promozione Sociale - cod. fisc. 95101570133

Via Giuseppe Ferrari, 2 - c/o Ass. Iubilantes - 22100 COMO - ITALIA

T.+39.031 279684 F.+39.031 2281470 E. [info@retecamminifrancigeni.eu](mailto:info@retecamminifrancigeni.eu) W. [www.retecamminifrancigeni.eu](http://www.retecamminifrancigeni.eu)

*precedenza al pellegrino*

## 4° Incontro Nazionale

### **BI-SOGNO DI CAMMINI**

**PER RISCOPRIRE IL PASSATO E COSTRUIRE IL FUTURO**

San Giovanni Rotondo, 2-3 novembre 2012

## **PER I CAMMINI E PER I PELLEGRINI**

### **Documento conclusivo**

*La RETE DEI CAMMINI a.p.s.,*

- a conclusione del 4° Incontro Nazionale svoltosi con la partecipazione di 15 delle proprie 24 consociate, provenienti da tutta Italia, con la presenza qualificante di numerosi Enti pubblici e privati, fra cui il Comune ospitante, il Comune di Jelsi e la Provincia di Foggia, e con il patrocinio/ il contributo scientifico /la collaborazione attiva di Enti ed Istituzioni prestigiosi, come Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Touring Club Italiano, EuropeDirect Puglia - Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, CAI Gruppo di Ricerca Terre Alte CMI, Parco Nazionale del Gargano, Convento di S. Matteo in San Marco in Lamis, e con la presenza calorosa delle locali Confraternite di pellegrinaggio,

- sulla base dell'ampia documentazione prodotta nel corso della suddetta iniziativa, in particolare nel corso dei lavori nell'ambito del Convegno-Workshop *BI-SOGNO DI CAMMINI. Per riscoprire il passato e costruire il nostro futuro. Dal Centro e Sud Italia, testimonianze e proposte innovative per tutti i cammini* (2 novembre 2012),

*formula le seguenti*

### **PROPOSTE OPERATIVE E LINEE PROGRAMMATICHE**

#### **● Premessa**

- Le nuove linee guida della programmazione politica europea 2014-2020 propongono fra i temi di convergenza la tutela ambientale, la promozione di sistemi di sviluppo sostenibile, il coinvolgimento dei giovani, la creatività e la comunicazione, la promozione del senso di appartenenza e di identità europee;
- La Decisione n. 1194/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, il 16 novembre 2011, ha istituito **un'azione dell'Unione europea per il marchio del patrimonio europeo** teso a certificare la qualità di siti culturali o ambientali rappresentativi della comune identità europea, dove per "siti" si intendono singoli luoghi, oppure "siti transnazionali" oppure "siti tematici nazionali";

*Scegli di destinare il 5 per mille alla RETE DEI CAMMINI<sup>®</sup>: offrirai nuove opportunità allo sviluppo sostenibile e alla tutela delle vie storiche italiane. Un gesto che non costa nulla e costruisce tanto*

**BANCA D'APPOGGIO** Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù - Como **IBAN IT 59 M 08430 10900 000000261641**

- La Commissione Europea con il provvedimento CM/RES (2010)52 **ha ridefinito il concetto di “Itinerari Culturali” (ICE) e predisposto nuove linee guida per il loro riconoscimento.** Elementi di forza di tali nuove linee guida sono la ricerca, la valorizzazione del patrimonio culturale, le arti, gli scambi culturali ed educativi fra giovani, il turismo culturale e interventi di sviluppo culturale duraturi. In ambito culturale, in particolare, la nuova risoluzione prevede lo sviluppo di prodotti turistico-culturali realizzati in partenariato con operatori turistici e dedicati ad un pubblico il più ampio e variegato possibile, e la valorizzazione specifica di un patrimonio culturale diverso da quello abitualmente frequentato dai turisti, in particolare nelle aree rurali o in spazi di riqualificazione sociale;
- I Cammini storici “veri” (non esclusivamente tematici, ma realmente “camminabili”) per loro stessa natura non solo sono occasione di tutela ambientale e di sviluppo sostenibile, ma rispondono in pieno a queste nuove linee programmatiche. Sono beni culturali e ambientali, portatori di fondamentale memoria storica ed espressione concreta di identità culturale nazionale ed europea e per **questo non mancheranno di diventare oggetto privilegiato di valorizzazione europea, sia mediante l’acquisizione del marchio del patrimonio europeo, sia mediante la nuova acquisizione della menzione di “itinerari culturali europei”.**

Tutto ciò premesso, il 4° *INCONTRO NAZIONALE* indetto dalla RETE DEI CAMMINI ha messo a fuoco **una esigenza nuova e fondamentale**, strettamente legata alla potenziale crescente importanza dei cammini storici nel quadro dello sviluppo ambientale e culturale d’Europa: quella di **stimolare a livello nazionale ed europeo la massima attenzione alla “qualità” dei Cammini: ovvero, quello di attivare dei criteri e delle azioni tesi a certificare dei “Cammini di qualità”,** piena espressione del **patrimonio culturale nazionale** e veri **strumenti di promozione turistico-culturale e di tutela ambientale del proprio territorio.** Tutto questo anche con lo scopo di contribuire a **sollecitare quella specifica normativa nazionale di tutela e valorizzazione dei Cammini di pellegrinaggio, e storici in generale, tuttora inesistente,** ma già auspicata dalla RETE nell’Incontro nazionale del 2010.

- **Il progetto “Qualità dei Cammini”**

- a. La RETE DEI CAMMINI e le proprie consociate (complessivamente, RDC), in sinergia con TOURING CLUB ITALIANO (TCI), Intendono concretizzare tale esigenza con il progetto sperimentale **“Qualità dei cammini”.**
- b. Il progetto diventerà **uno dei temi portanti dell’attività della RETE DEI CAMMINI nella prima metà del 2013,** seguirà le linee UE per l’ottenimento del “marchio del patrimonio europeo” e si svolgerà in partenariato con il Touring Club Italiano, già noto per importanti esperienze relative a “luoghi di qualità” (le “Bandiere Arancioni”). I partner stessi concorderanno eventuali rapporti collaborativi con altri Enti.
- c. Il progetto sperimentale si articolerà nelle seguenti fasi:
  1. **Analisi della situazione dei cammini italiani (RDC- già in parte realizzata)**
  2. **Predisposizione di una check list di criteri per la valutazione della qualità dei cammini (RDC + TCI)**
  3. **Test della check list con attività sul campo (task force RDC/singoli cammini ed eventualmente volontari TCI)**
  4. **Messa punto del modello a seguito delle rilevazioni sul campo (TCI+RDC)**
  5. **Predisposizione di una prima demo del modello (TCI+RDC)**
- d. **Prima bozza della check list fase 2**

Dalla sinergia TCI/RDC e dal 4° Incontro nazionale della RDC sono per ora emersi i seguenti macro-indicatori di qualità.

#### ❖ TUTELA/CURA DEL TERRITORIO

Presenza di **strumenti di tutela e valorizzazione** non solo dei tracciati /dei beni culturali, materiali (mobili ed immobili) che ne configurano il patrimonio identificativo peculiare;

Presenza di un **“ambito di protezione”(fascia di rispetto)** del tracciato dei Cammini dei pellegrini in termini di tutela paesaggistico-ambientale;

**Censimento standardizzato delle informazioni storiche, culturali e logistiche** (punti di interesse) che insistono in una fascia di rispetto di ciascun percorso;

**Valutazione Ambientale dei tracciati dei Cammini** e obbligo di una specifica **Valutazione di Impatto Ambientale** per progetti che potrebbero irreversibilmente alterare l’eredità culturale ed ambientale dei Cammini stessi.

#### ❖ RASSICURAZIONE /RICONOSCIBILITA’/INCLUSIONE

**La rotta:** differenziazione evidente fra rotta principale/rotte secondarie/rote alternative; segnaletica bidirezionale, univoca, semplice, chiara, il più possibile uniformata a livello nazionale o almeno regionale

##### **Il percorso:**

- Razionalità/funzionalità; gradevolezza; sicurezza, controllo e manutenzione
- segni, segnali, simboli e iniziative (concrete/mediatiche) che sottolineino il valore simbolico del cammino, ne migliorino la visibilità, ne creino il senso di appartenenza;
- collegamenti/trasporti pubblici/punti di interscambio;
- infrastrutture / punti di assistenza tecnico, sanitari, spirituali e di primo soccorso
- punti sosta/ punti ristoro/punti rifornimento, anche per gruppi;
- aree di servizi essenziali per gruppi

#### ❖ ACCOGLIENZA

**Strutture ricettive “di base”** (definibili come Ostelli, Table d’hote, B&B, e simili) in numero adeguato, in espansione, di qualità controllata; con referenti certi, organizzazione - costi, orari, contatti, etc. - chiara e facilmente rintracciabile (in corso di elaborazione con le Consociate **i criteri di qualità degli ostelli**);

**Infrastrutture di accoglienza/di scambio culturale** (punti di incontro, infopoint)

**Servizi convenzionati**

**Servizi di informazione plurilingui;**

**Formazione di apposito personale /di appositi operatori**

**Prodotti turistici “dedicati”**

**Servizi e accessori “attenti” ai viandanti di lunga percorrenza**

#### ❖ CONSAPEVOLEZZA /COINVOLGIMENTO

**Consapevolezza dei cittadini nei confronti del bene/cammino** e della sua importanza locale, nazionale e europea

**Iniziative di coinvolgimento /consapevolezza dei cittadini/dei giovani**

**Accesso privilegiato per i giovani**

**Iniziative di creatività, soprattutto giovanile**

**Iniziative di interculturalità nazionale/europea**

❖ **ACCESSIBILITA'/SOSTENIBILITA'**

Piena attenzione alla promozione **della accessibilità / usabilità del Cammino e di tutti i servizi ad esso collegati.**

Attenzione alla sostenibilità: uso di **risorse energetiche alternative/risparmio energetico**, promozione dei **prodotti a filiera corta**, potenziamento della **mobilità dolce**, **delle sue infrastrutture** (piste ciclabili, etc.) e **dei suoi servizi** (bike sharing, etc.) in tutto il territorio oggetto di verifica.

❖ **COMUNICAZIONE**

Strumenti di comunicazione dei cammini: **Presenza, efficacia, innovazione sulla base delle nuove tecnologie (cartoguide, guide virtuali; portali/siti internet; applicazioni per dispositivi mobili; social network, etc.).**

• **Fondamentale**

La presente proposta/progetto è l'evoluzione delle "pagelle" dei cammini. **Verifica e monitoraggio non sono "controlli" ma suggerimenti /aiuti dati perché un territorio, grazie al "suo" Cammino, possa rivelare il meglio di sé.**

I criteri di cui sopra si intendono per ora applicati ai singoli comuni/a serie di comuni contigui interessati dallo stesso cammino. **La partecipazione al progetto è su base volontaria (autocandidatura di Associazioni/ Comuni).** I dettagli operativi verranno definiti in seguito insieme, dopo la messa a punto del modello di rilevamento. Si auspica comunque che la menzione di **"Qualità dei cammini"** diventi **un marchio di qualità, il cui conseguimento agevoli l'acquisizione del marchio per il patrimonio europeo e l'accesso a finanziamenti pubblici, italiani ed europei.**

E allora, pensare alla qualità di un Cammino significa pensare ad una piattaforma per la qualità di un territorio, del nostro territorio; significa creare situazioni di "rete del territorio": il Cammino come fonte di sviluppo e di benessere.

Le associazioni in RETE anche se piccole, sono tutte competenti del proprio territorio, e quindi hanno/possono avere TUTTE un ruolo FONDAMENTALE: quello di **contribuire a creare una piattaforma per la qualità del proprio territorio.**

Gli "attori" di base sono dunque le Associazioni, vero serbatoio di competenze/esperienze, che possono stimolare adeguatamente i comuni del proprio territorio, creandovi una "rete territoriale per la qualità" e ricavarne linfa per le proprie attività.

In ogni cammino la QUALITA' potrebbe essere perciò legata alla presenza attiva di Enti propositivi, capaci di produrre e realizzare progetti concreti e condivisi. sono loro che devono /possono creare/contribuire a creare le macroqualità di un cammino.

**La RETE DEI CAMMINI INVITA pertanto LE ASSOCIAZIONI CONSOCIATE (e non solo) a farsi enti propositivi, e a partecipare alla sperimentazione**

- **candidando il proprio cammino**
- **sensibilizzando i comuni del proprio territorio a collaborare/ a proporre la propria candidatura**
- **collaborando alla messa a punto del modello di rilevamento qualità.**

I Comuni avranno in tal modo la prospettiva di mettere in rete il loro territorio/ di dare visibilità e linfa alle realtà territoriali, di vedere comunicata premiata a livello nazionale la loro **ATTRATTIVITA'** (Il ruolo del TCI, è FONDAMENTALE).

Come strumento di verifica/monitoraggio/promozione di un cammino la RDC sta valutando l'uso di apposite APP gratuite sulla base di appositi semplici criteri di indagine. L'utilizzo della medesima APP su tutti i cammini in RETE potrebbe essere un ulteriore strumento di promozione condivisa ed efficace

Infine, Resta valida la proposta avanzata dalla RETE DEI CAMMINI già nel 2010: quella che ai Cammini di pellegrinaggio possa essere applicata la procedura di riconoscimento come **beni e luoghi di notevole interesse pubblico, e quindi come beni di pubblica utilità** e che tale riconoscimento diventi ulteriore nota di merito speciale .

- **Il ruolo della Rete dei Cammini e delle Associazioni**

#### **PROPOSTE OPERATIVE SPECIFICHE**

In linea con il ruolo fondamentale degli utenti/pellegrini, la tutela e la valorizzazione dei Cammini non possono prescindere dalle Associazioni dei pellegrini.

**Per una più puntuale azione di salvaguardia dei Cammini di pellegrinaggio**, a tutte le sopracitate attività di salvaguardia e valorizzazione, ivi comprese la **segnalazione e la promozione di provvedimenti di riconoscimento dei Cammini come beni/luoghi di notevole interesse pubblico**, la Rete torna a proporre dunque che, per suo tramite, **siano chiamate** - come Enti proponenti, ove consentito, o come Enti collaboratori o affidatari - **le Associazioni non lucrative in Rete interessate e competenti per esperienza e per territorio**. Tutto ciò anche ad applicazione di quanto previsto sin dal 2007 dal MiBAC che indicava tra gli obiettivi strategici della propria azione quello di *“promuovere la collaborazione con Enti territoriali e associazioni, anche di volontariato, per attività che valorizzino il patrimonio culturale e religioso[delle vie di pellegrinaggio]...”*.

Nello specifico, la Rete dei Cammini

- ripete la proposta che **gli Enti pubblici territorialmente competenti affidino alle/ si avvalgano della collaborazione delle/ Associazioni dei pellegrini in Rete** (per) le seguenti azioni sui percorsi: **individuazione e rilevamento; validazione; monitoraggio; manutenzione; segnalazione; progettazione/gestione di interventi di tutela/promozione/valorizzazione**; collaborazione per la realizzazione del progetto “Qualità dei cammini”
- auspica che aumentino ulteriormente le Associazioni in Rete impegnate nell’adozione” di cammini di pellegrinaggio o loro tratti, onde potere dare maggior visibilità ed efficacia al proprio impegno di utilità sociale al servizio dei cammini e dei pellegrini;
- auspica che **le iniziative di valorizzazione dei cammini** non siano più interventi effimeri e meramente turistici, ma **si traducano in interventi concreti e duraturi di salvaguardia e riqualificazione dei cammini e del loro patrimonio**;
- in linea con le linee progettuali sopra esposte e con il progetto “Qualità dei cammini” riproporrà **la prima domenica di maggio 2013** la propria **GIORNATA NAZIONALE DEI CAMMINI FRANCIGENI** come occasione costruttiva di visibilità e consapevolezza comune dei cammini, promuovendo in tutto il territorio una **“restituzione” multimediale, suggestiva, creativa e diffusa in “rete” dell’esperienza compiuta**.

Infine la Rete, come **Ente rappresentativo delle associazioni dei pellegrini** che vi aderiscono, **ripropone il proprio ruolo di ente di coordinamento, sussidio e supporto nei rapporti pubblico/ privato**, e come **naturale interlocutore degli Enti pubblici nei progetti nazionali aventi per oggetto i Cammini di pellegrinaggio**. Grazie ad interventi come i propri Incontri nazionali e a progetti come

questo della “qualità dei cammini” la Rete si propone come strumento efficace di coordinamento anche delle attività di valutazione dei cammini storici italiani onde contribuire al miglioramento degli stessi Cammini e dei servizi da essi offerti ai viandanti/ pellegrini.

- **Destinatari**

La *Rete dei Cammini* indirizza il presente documento a tutti gli Enti intervenuti al Convegno, alle Regioni interessate dai Percorsi Francigeni e Romei e ai seguenti Ministeri:

- ✓ **Beni e Attività Culturali**

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 ROMA

Tel: (+39) 06.67231Sito: [www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it)

E-mail: [urp@beniculturali.it](mailto:urp@beniculturali.it) - [ufficiostampa@beniculturali.it](mailto:ufficiostampa@beniculturali.it)

- ✓ **Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale**

Via della Stamperia, 7 - 00187 ROMA

Tel: (+39) 06.67791Fax - +39 06.67794151Sito: [www.affariregionali.it](http://www.affariregionali.it)

E-mail: [affariregionali@palazzochigi.it](mailto:affariregionali@palazzochigi.it)

- ✓ **Politiche Europee**

Piazza Nicosia, 20- 00186 ROMA

Tel: (+39) 06.67795191Fax (+39) 06.6779.5342/5326

Sito: [www.politichecomunitarie.it](http://www.politichecomunitarie.it)

E-mail: [info@politichecomunitarie.it](mailto:info@politichecomunitarie.it) - [redazione.polcom@politichecomunitarie.it](mailto:redazione.polcom@politichecomunitarie.it)  
[uff.stampa@politichecomunitarie.it](mailto:uff.stampa@politichecomunitarie.it)

- ✓ **Politiche Agricole, Alimentari e Forestali**

Via XX Settembre, 20 - 00187 ROMA

Tel: (+39) 06.46651Sito: [www.politicheagricole.gov.it](http://www.politicheagricole.gov.it)

E-mail: [ufficiostampa@politicheagricole.gov.it](mailto:ufficiostampa@politicheagricole.gov.it)

[urp@politicheagricole.gov.it](mailto:urp@politicheagricole.gov.it)

[internet.redazione@politicheagricole.gov.it](mailto:internet.redazione@politicheagricole.gov.it)

- ✓ **Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare**

Viale Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

Tel: (+39) 06.57221Sito: [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it)

E-mail: [segr.ufficiostampa@minambiente.it](mailto:segr.ufficiostampa@minambiente.it)

- ✓ **Turismo**

Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 ROMA

Centralino: Tel. 06/455321

Segreteria ministro: Tel. 06/455326960

Ufficio Stampa: e mail: [stampa.turismo@governo.it](mailto:stampa.turismo@governo.it)

- ✓ **Infrastrutture e Trasporti**

Piazzale Porta Pia, 1 - 00198 ROMA

Piazza della Croce Rossa 1- 00187 ROMA

Tel: (+39) 06.44121(+39) 06.44121 Sito: [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it)

E-mail: [ufficio.stampa@mit.gov.it](mailto:ufficio.stampa@mit.gov.it) - [urp@mit.gov.it](mailto:urp@mit.gov.it)

✓ **Salute**

Via Giorgio Ribotta 5 - 00144 Roma

Tel: (+39) 06.5994.1 Sito: [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

E-mail: [ufficiostampa@sanita.it](mailto:ufficiostampa@sanita.it) - [urpminsalute@sanita.it](mailto:urpminsalute@sanita.it)

✓ **Istruzione, Università e Ricerca**

Sito: [www.miur.it](http://www.miur.it)

Viale Trastevere, 76/a - 00153 ROMA

Tel: (+39) 06.58491 E-mail: [uffstampa@istruzione.it](mailto:uffstampa@istruzione.it)

E-mail: [urp@istruzione.it](mailto:urp@istruzione.it)

(+39) 06 58492377 Piazzale Kennedy, 20 - 00144 ROMA

Tel: (+39) 06.58491

E-mail: [ufficio.stampa@miur.it](mailto:ufficio.stampa@miur.it)

Lo invia altresì a tutte le Associazioni aderenti alla Rete dei Cammini, con invito a inoltrarlo alle Regioni, alle Province e ai Comuni di propria pertinenza. Lo pubblica sul proprio sito web e lo diffonde tramite la propria *Newsletter*. Ne diffonde una sintesi / comunicato alla stampa interessata.

*“La terra è mia, e voi siete forestieri e ospiti presso di me” (Lev 25,23)*